

Circolare di studio 17/03/2020

Decreto “Cura Italia”: sostegno all’occupazione e ai lavoratori

Con la presente siamo ad informarvi che con l’approvazione in data 16.03.2020 del Decreto “Cura Italia” sono state previste alcune misure a sostegno dei lavoratori e delle aziende, affinché nessuno perda il posto di lavoro a causa dell’emergenza “COVID-19”.

In sintesi le principali misure previste sono le seguenti:

- **CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA** che viene estesa all’intero territorio nazionale, a tutti i dipendenti, di tutti i settori produttivi. Possono ricorrere a tale strumento di sostegno i datori di lavoro, comprese le aziende con meno di 5 dipendenti, che sospendono o riducono l’attività a seguito dell’emergenza epidemiologica, per la durata massima di 9 settimane.
- **INDENNIZZO DI 600 EURO**, su base mensile, non tassabile, per i lavoratori autonomi e le partite iva. Rientrando perciò in tale categoria: liberi professionisti titolari di partita Iva non iscritti agli ordini, artigiani, commercianti, lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa iscritti alla Gestione separata non titolari di pensione e non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie, operai agricoli a tempo determinato e lavoratori dello spettacolo.
- **EQUIPARAZIONE ALLA MALATTIA** del periodo trascorso in quarantena o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva per Covid-19 per il settore privato.

- **PERMESSI L. 104/1992** in caso di handicap grave incrementati di ulteriori complessive **dodici giornate**.
- **CONGEDO PARENTALE PER 15 GIORNI AL 50% DEL TRATTAMENTO RETRIBUTIVO GIORNALIERO** per i lavoratori genitori di figli con età non superiore ai 12 anni o con disabilità in situazioni di gravità accertata. In alternativa, è prevista l'assegnazione di un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite di 600 euro.

IN MERITO ALLO STRUMENTO DELLA CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA, AL MOMENTO NON VI È LA POSSIBILITÀ DI POTER PROCEDERE CON L'INSERIMENTO DELLE DOMANDE, IN QUANTO L'INPS, IN QUALITÀ DI ENTE PREPOSTO, NON HA ANCORA PROVVEDUTO ALLA PUBBLICAZIONE DELLA RELATIVA CIRCOLARE E LINEE GUIDA. SARÀ IN OGNI CASO PREMURA DELLO STUDIO AVVISARVI NON APPENA LA PROCEDURÀ VERRÀ RESA DISPONIBILE.

Restiamo a disposizione per qualsiasi informazione e chiarimento.